



13
Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
DIVISIONE V - Formazione



VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante la riforma dell'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare l'articolo 16, laddove riconosce ai dirigenti di Uffici dirigenziali generali l'esercizio dei poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, concernente la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 1, comma 16, del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, e dell'art. 74 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 233;

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n.198 regolamento di definizione delle strutture degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n.196;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante il nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17 CE e 2004/18 CE ed in particolare l'art. 125 c. 11 sui servizi in economia;

VISTA la legge 24 dicembre 2012 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015"; (Legge di stabilità);

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 31 dicembre 2012 "ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 per il triennio 2013-2015";

VISTO il decreto 10 gennaio 2013, registrato dall'ufficio centrale di bilancio il 15 gennaio 2013 al n. 31, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 1, comma 4 bis, della legge 3 aprile 1997, n. 94, e dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, ha proceduto in conformità dell'articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del d.lgs 163/2006, per servizi in economia di importo inferiore a 40.000,00 euro è consentito l'affidamento diretto;

RITENUTO, per ragioni di semplificazione e speditezza dell'azione amministrativa e di efficacia, efficienza e buon andamento dell'amministrazione, di far ricorso alla predetta procedura di affidamento diretto;



16

RITENUTO che sia opportuno sia sotto il profilo qualitativo che economico avvalersi dell'attività didattica dell'Università degli Studi di Tor Vergata;

RILEVATO che presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Tor Vergata, in convenzione con il BAICR e con la SNA è stato riattivato un Master Universitario di II livello in "Processi decisionali e lobbying" che nel programma dell'anno di corso 2013-2014 contiene molti contenuti legati alla formazione anticorruzione e che tale corso prevede 420 ore di attività di didattica di cui 90 in presenza e che la quota di iscrizione è fissata in Euro 3.500,00 a partecipante;

CONSIDERATO che è emersa la necessità di fornire adeguati strumenti conoscitivi e formativi sulle tematiche dell'anticorruzione anche al fine della progettazione dell'attività formativa generalizzata prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione;

RILEVATO che le domande di iscrizione presentate dalle dipendenti d.ssa Gilda Gallerati, in servizio presso UAGR divisione III – Relazioni con il pubblico e comunicazione e d.ssa Amalia Romano in servizio presso UAGR divisione V – Formazione, sono state accolte e che con successivo provvedimento l'Università ha deliberato in via straordinaria l'abbattimento delle singole quote di iscrizione alla cifra di Euro 2.116,00 (di cui Euro 16,00 per imposta di bollo) con un risparmio complessivo di Euro 2.800,00;

VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e, in particolare, l'art. 14 che prevede un regime di esenzione da IVA, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 20) del D.P.R. 633/72, per i corrispettivi versati dagli enti pubblici a fronte dell'esecuzione di corsi di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione del personale;

VISTO il cronoprogramma dei pagamenti obbligazioni n 6403;

RITENUTO di dover impegnare la somma di euro 4.232,00 (quattromiladuecentotrentadue/00) come quota di iscrizione al Master su indicato per due funzionari.

DECRETA

E' autorizzata la spesa in economia di Euro 4.232,00 (quattromiladuecentotrentadue/00.) a favore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata – CF 80213750583 quale corrispettivo per due quote di iscrizione al Master universitario in oggetto.

La sopraindicata spesa graverà sul capitolo 1335/16 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2013.

Il presente decreto sarà trasmesso al controllo ai sensi della normativa vigente.

Roma,

7. **IL DIRETTORE GENERALE**
(*Mirella Ferlazzo*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio

presso il Ministero dello Sviluppo Economico

Visto n. 267 ex articolo 5, comma 1 D.lgs n. 123/2011
Capitolo 1335 P.G. 16; Reg. SIRGS n. 8286
Roma 21-1-2014

IL DIRETTORE
IL DIRIGENTE
Dott. Amerigo Splendori